

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI*

1. Previsione di requisiti di accesso personalizzati
2. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
3. Inosservanza delle regole procedurali nello svolgimento delle prove
4. Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove
5. Inosservanza delle regole procedurali
6. Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti
7. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni soggetti
8. Definizione di opera non corrispondente ai criteri di efficienza/efficacia ed economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
9. Intempestiva adozione degli strumenti di programmazione
10. Scelta di particolare tipologie di contratto al fine di favorire un concorrente
11. Artificioso frazionamento di appalti
12. Monopolio di fatto
13. Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di pilotare le assegnazioni
14. Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara
15. Componente della commissione di gara colluso con un concorrente
16. Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
17. Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara d'appalto
18. Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
19. Mancata rilevazione di errore progettuale
20. Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice
21. Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia d'urgenza nell'ambito dei lavori pubblici
22. Omessa registrazione credito nei confronti del contribuente
23. Indebita cancellazione di crediti
24. Valutazione non oggettiva
25. Omessa attivazione procedure riscossione coattiva
26. Sovradimensionamento della spesa o della prestazione
27. Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
28. Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
29. Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento

30. Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione
31. Mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione
32. Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente
33. Valutazione sottostimata del canone
34. Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati
35. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
36. Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
37. Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli
38. Possibili asimmetrie informative a vantaggio solo di alcuni
39. Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali
40. Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore
41. Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove, essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
42. Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo
43. Errata determinazione delle quantità di aree da cedere
44. Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in convenzione
45. Sproporzione fra costi e beneficio pubblico
46. Disomogeneità delle valutazioni
47. Non rispetto delle scadenze temporali
48. Non rispetto della cronologia nella presentazione delle istanze
49. Errato calcolo del contributo di costruzione al fine di ottenere indebiti vantaggi
50. Rilevazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti
51. Mancata o scorretta applicazione della normativa di riferimento
52. Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento
53. Mancata/ritardata convocazione
54. Verbalizzazione non corretta
55. Ritardata pubblicazione
56. intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
57. accoglimento di osservazioni in contrasto con gli obiettivi generali

58. valutazione sovrastimata valori al fine di avvantaggiare il privato

Solo alcuni degli eventi rischiosi qui elencati compaiono poi nella valutazione dei rischi, in base al principio della gradualità (pag.18 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 1064 del 13 novembre 2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione), ad un maggiore dettaglio della mappatura dei processi si potranno associare gli ulteriori eventi rischiosi a singole fasi del processo.